

LE SCUOLE SUL PODIO NELLE INCHIESTE DEI RAGAZZI ATTUALITÀ E CASI SOCIALI

Il segreto della vittoria? Curiosità

Primi alle medie gli alunni della Majno. Alle elementari la Rinnovata



In alto, a sinistra: i primi classificati della media Majno. A destra, i secondi arrivati, dell'istituto Calasanzio. Nella foto al centro: le prime A e C e la seconda B dell'istituto comprensivo Calvino (quarti) e (a destra) l'istituto Preziosissimo Sangue (terzi). Qui a sinistra, la quarta E della Rinnovata Pizzigoni, prima fra le elementari. A destra: la quinta A della Suor Emilia Renzi, seconda arrivata. In basso, i terzi e i quarti classificati: l'elementare di Limido e le quinte A e B dell'Anna Frank



di LUCA SALVI

- MILANO -

CHISSÀ SE TRA gli studenti delle otto scuole – quattro elementari e quattro medie – che si sono classificate ai primi quattro posti per la rispettiva categoria si annida un futuro premio Pulitzer. Per intanto il loro primo riconoscimento l'hanno avuto. Gli alunni della Luigi Majno hanno vinto il primo premio tra le scuole medie. Secondi, gli studenti della Negri, terzi quelli dell'istituto Preziosissimo sangue e quarti quelli della Calvino. Su un totale di 18 istituti e 375 giovani Montanelli. Per le elementari, la classifica ha premiato la IV E della Rinnovata, seguita dalla V A della Suor Emilia Renzi di Usmate Velate, dai ragazzi della classe V di Limido Comasco e dalle sezioni V A e B della Anna Frank. Ben 189 giornalisti in erba per otto primarie del milanese. I migliori si sono aggiudica-



ti premi informatici (stampanti, scanner, computer), mentre per gli insegnanti che li hanno seguiti, un week-end di tre giorni in Languedoc-Rousillon. Pelouches per i più piccoli. Incredulità per la vittoria, gioco di squadra e passione per l'inchiesta sono stati gli ingredienti che hanno accomunato gli otto pre-

miati del campionato. Uno sguardo ai problemi di convivenza è venuto dalla Rinnovata. Infatti la scuola di via Castellino da Castello è stata ed è frequentata da alcuni bambini di etnia Rom e alcuni insegnanti si sono recati più volte nel campo di via Triboniano.

QUINDI IL tema è sorto sponta-

neo. I piccoli studenti, in divisa come la tradizione dell'istituto vuole, hanno così capito che «non sono bambini diversi da noi». Molti di loro ci hanno poi preso gusto. «Voglio scrivere sulle cose che succedono nel mondo», assicura Matteo Curci. «A me piacerebbe occuparmi di sport, equitazione», dice invece Carolina Sam-

martino, che già è andata a cavallo. Del resto gli animali sono stati oggetto del secondo articolo. La Rinnovata è famosa per essere la scuola-fattoria, con tanto di asini e due pony. Giorgia Ghezzi, insegnante di lettere alla Majno è orgogliosa dei suoi ragazzi. «Sono molto emozionata – afferma – e per loro è stata una esperienza di gruppo che hanno svolto con passione». I temi sono stati la Braidenese e l'anoressia, scelti dopo una visita alla biblioteca e la visione dello spettacolo «Quasi perfetta». Ora Riccardo Belletti, 13 anni non avrebbe dubbi su cosa scrivere in un eventuale secondo pezzo. «Vorrei spiegare il disastro nel golfo del Messico». Futuro reporter? Il degrado del Monumentale e gli incidenti stradali sono stati al centro dell'attenzione per gli studenti della Negri, scuola che da quattro anni non ha più la sede in piazza Axum e deve condividere gli spazi con il tecnico Galilei.